



SPECIALE

SAPORI d'AUTUNNO

I colori e le passeggiate nel bosco, i piatti, i vini

CONCLUSA LA VENDEMMIA DEL PROSECCO

Qualità al top e più produzione

La vendemmia 2024 del Prosecco si è conclusa di recente, con risultati eccellenti nonostante le sfide climatiche che hanno caratterizzato la stagione. La primavera ha portato piogge intense, seguite da temperature elevate in agosto e un brusco calo termico a metà settembre. Nonostante ciò, la qualità del raccolto è stata di altissimo livello e la produzione ha registrato un aumento rispetto al 2023. Parallelamente, le vendite del Prosecco hanno ripreso a crescere, segnando un +5% per la Doc e un significativo +27% per la Docg a settembre. Il Prosecco, con le sue tre denominazioni, produce oltre 735 milioni di bottiglie, generando un valore complessivo di 3,6 miliardi di euro nel 2023. L'export rappresenta il

Le vendite del Prosecco hanno ripreso a crescere, segnando un +5% per la Doc e un significativo +27% per la Docg a settembre

42,2% della produzione, con una crescita del 29,9% tra il 2018 e il 2023, a fronte di un calo del 30,1% nel mercato del vino italiano. I dati preliminari del 2024 indicano un ulteriore incremento del 7,7% nelle vendite all'estero. Stefano Bottega, presidente del Gruppo vinicolo e distillati di Confindustria Veneto Est (nella foto), sottolinea come la vendemmia attivi anche il processo di distillazione delle vinacce, da cui si ricava la grappa.



Negli anni, la qualità di questo distillato è migliorata notevolmente grazie alla selezione di vinacce fresche e vinose, alla fermentazione controllata e a un processo di distillazione sempre più accurato, con un triplo passaggio per garantire maggiore purezza ed eliminare ogni traccia di alcol metilico. La vendem-

mia 2024 ha prodotto vinacce di qualità eccellente, lasciando prevedere grappe di alto livello.

Nel 2023, la produzione di grappa in Italia ha raggiunto i 74.200 ettanidri (1 ettanidro corrisponde a 100 litri di alcol puro). Le vendite di grappa nella grande distribuzione organizzata (Gdo) italiana hanno toccato i 140 milioni di euro. L'export, tra il 2017 e il 2023, è cresciuto del 42%, superando i 60 milioni di euro. Tra i principali mercati di destinazione figura la Germania, che assorbe il 59% dell'export, seguita da Svizzera (13%), Austria, Canada e Stati Uniti, ciascuno con una quota del 3%.

Bottega ricorda l'edizione del 2023 dello "Spirits Selection del Concours Mondial de Bruxelles", tenutasi a Treviso, che ha visto un incremento del 17% dei campioni presentati e ha premiato otto distillati italiani, di cui due veneti, con la medaglia d'oro. L'edizione successiva, tenutasi in Cina, ha riscosso grande successo.

Bottega conclude evidenziando come sia essenziale, per il successo sia della grappa che del Prosecco, mantenere una politica di prezzi stabili, evitando eccessive oscillazioni che potrebbero destabilizzare i consumatori. Le sinergie tra viticoltori, vinificatori e imbottiglieri risultano cruciali per garantire il giusto valore al prodotto finale e rafforzare la reputazione del Prosecco e del brand Italia nel mondo.